

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME

Domenica 14 marzo Mons. Antonelli. Vicario episcopale della nostra Diocesi, ha pregato con noi e ci ha consegnato, attraverso la sua meditazione, **tre "fioriture"** che la celebrazione della S.Messa suggerisce ai nostri cuori.

Prima fioritura: la **DUPLICE TRASFORMAZIONE** operata dallo Spirito Santo nel momento della "Preghiera Eucaristica". Lo Spirito Santo trasforma innanzitutto il pane e il vino nel Corpo e Sangue del Signore. Ma lo Spirito poi continua la sua azione trasformando i fedeli in un solo corpo.

*"Ti preghiamo: santifica questi doni
con la rugiada del tuo Spirito,
perché diventino per noi
il Corpo e il Sangue
del Signore nostro Gesù Cristo."*

e poco dopo:

*"Ti preghiamo umilmente:
per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo Corpo."*

Secondo dono, fioritura, è l'apertura che la celebrazione della S.Messa invoca:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Come ci insegna il Grande Hallel, il Salmo 135/136, "Egli da il cibo ad ogni vivente" (versetto 25).

Terza fioritura: Dall'Enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco:

"236. Nell'Eucaristia è già realizzata la pienezza, ed è il centro vitale dell'universo, il centro traboccante di amore e di vita inesauribile. Unito al Figlio incarnato, presente nell'Eucaristia, tutto il cosmo rende grazie a Dio. In effetti l'Eucaristia è di per sé un atto di amore cosmico: «Sì, cosmico! Perché anche quando viene celebrata sul piccolo altare di una chiesa di campagna, l'Eucaristia è sempre celebrata, in certo senso, sull'altare del mondo». L'Eucaristia unisce il cielo e la terra, abbraccia e penetra tutto il creato. Il mondo, che è uscito dalle mani di Dio, ritorna a Lui in gioiosa e piena adorazione: nel Pane eucaristico «la creazione è protesa verso la divinizzazione, verso le sante nozze, verso l'unificazione con il Creatore stesso». Perciò l'Eucaristia è anche fonte di luce e di motivazione per le nostre preoccupazioni per l'ambiente, e ci orienta ad essere custodi di tutto il creato."

AGENDA

Ogni sabato di Quaresima
dalle 16.00 alle 18.00
nella cappellina della parrocchia
degli Olmi, un sacerdote sarà presente
per le **Confessioni**

Chi desidera potrà ricevere il Sacramento
della Riconciliazione, nel silenzio e in sicurezza.



IL POTERE DEI SEGNI

(diversi dai segni del potere)

V DOMENICA

La benedizione e il ritorno a casa

La formula "Andiamo in pace" ci invita al termine della celebrazione a tornare a casa per le nostre strade, contenti di quello che abbiamo celebrato. I Santi ci insegnano che l'Eucaristia è l'autostrada per il cielo. Ci conceda il Signore di saper percorrere e indicare la strada buona a tutte le persone che incontriamo. I sassi, che formano il sentiero, ci ricordano la strada che percorriamo ogni giorno insieme a tanti fratelli e sorelle.